



Prodotta presso:
Laboratorio artigianale cod. ATECO 13.95
Coop. FILO' BDES
Cannaregio 3302 - 30121 VENEZIA



**Dispositivo medico di classe 1
monouso non sterile
UNI EN 14683:2019 Tipo 2**

**senza funzione di misura e monouso secondo la
Regola numero 1 dell'allegato VIII
del Regolamento UE nr 745/2017**

Maschera per lettura labiale

**non sterile - fornita senza imballo
in tessuto non tessuto con frontale trasparente**



**MADE IN
ITALY**



mod. FM01.02

Condividi
la maschera
solidale

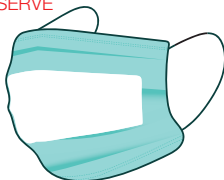


Le **mascherine** di protezione si **dividono in due categorie**, quelle **igieniche**, progettate e realizzate per proteggere il paziente dalla contaminazione da parte degli operatori medici, infermieri in sala operatoria o dal dentista, e le **FFP1, FFP2 e FFP3** (o N95, N99 e N100 nella normativa americana), realizzate per proteggere gli operatori e le persone dalla contaminazione esterna e per questo chiamate Dpi (Dispositivi di protezione individuale).

Le **maschere chirurgiche classe 1 tipo 2 monouso del Filò** sono formate da **due strati** di tessuto non tessuto (**TNT**) e una parte frontale trasparente per favorire la lettura labiale. La maschera facciale ad uso medico non è un dispositivo di protezione individuale per le vie respiratorie Prodotto in conformità alle prove eseguite secondo la norma UNI EN 14683:2019. La mascherina risulta di tipo 2

Mascherina CHIRURGICA

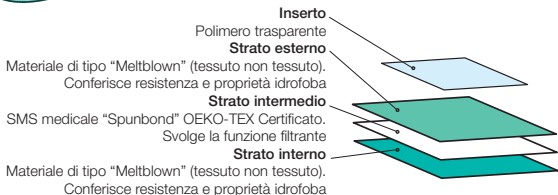
A COSA SERVE



Non aderisce ai contorni del viso e impedisce la fuoriuscita da bocca e naso delle goccioline di secrezioni respiratorie.

La parte trasparente permette la visione delle labbra

COME E' FATTA



Composizione TNT a tre strati:

Lo strato esposto all'esterno è costituito da un tessuto non tessuto Meltblown usato nel campo medico chirurgico medicale e veterinario, è sottoposto a trattamento idrofobo, che ha la funzione di conferire resistenza meccanica alla mascherina e proprietà idrofoba, leggermente assorbente, idrorepellente, è un dispositivo medico non sterile (CE) a basso rilascio di particelle (vedi note tecniche).

Lo strato intermedio è costituito da un tessuto non tessuto Spunbond certificato OEKO-TEX biocompatibile.

Lo strato esposto all'interno è sempre costituito dal tessuto non tessuto Meltblown del primo strato.

L'inserto è in polimero trasparente che non appanna.

Come si USA

- Lavare bene le mani con acqua e sapone o con un disinfettante
- Controllare che non ci siano spazi tra il viso e la mascherina, bocca e naso devono essere ben protetti
- Non toccarla mai durante l'uso, è assolutamente sbagliato toglierla per rispondere al telefono o per grattarsi il naso, per poi rindossarla di nuovo.
- Al momento di togliere la mascherina non bisogna mai abbassarla dalla zona della bocca, ma rimuoverla dagli elastici laterali
- Dopo aver tolto la mascherina procedere a un nuovo lavaggio delle mani
- Sostituire la mascherina usata con una nuova appena diventa umida
- Per lo smaltimento: buttarla in un contenitore chiuso e pulire bene le mani



RACCOMANDAZIONI

La mascherina non è un presidio medico-chirurgico e pertanto non protegge da un uso improprio della stessa, anche monouso.

Un uso non corretto di mascherine può aumentare, anziché ridurre, il rischio di trasmissione dell'infezione.

L'uso delle mascherine deve essere sempre combinato con altre azioni di prevenzione/igiene personale e respiratoria. Va infatti sempre ricordato che nessuna misura da sola può fornire una protezione completa nei confronti delle infezioni ma soltanto una serie combinata di azioni. Le mascherine forniscono una protezione nei confronti della diffusione dell'influenza sia bloccando le goccioline di secrezioni respiratorie emesse dalle persone malate che le indossano, sia impedendo che le medesime goccioline o spruzzi di secrezioni o altri fluidi biologici raggiungano le mucose di naso e bocca.

Non sono fatte per proteggere nei confronti di aerosol fini che potrebbero contenere particelle infettanti di piccolissime dimensioni come i virus.



Composizione del Tessuto Non Tessuto
100% Fibrille di polipropilene (PP)



Settori d'impiego e applicazioni
Per la sua idrorepellenza, è impiegato in campo veterinario e medicale come telo sterile per interventi chirurgici.



Tessuto non tessuto utilizzato MELTBLOWN 22.5-27.5
g/m² idrorepellente autoclavabile e leggermente assorbente Dispositivo medico non sterile a basso rilascio di particelle



Colore: blu, trattamento idrofobico
Caratteristica specifica: Caricato elettrostaticamente
Grammatura: 22,5 - 27,5 g/m² UNI EN 29073-1
Spessore: 0,28 - 0,36 mm ISO 9073-2
Permeabilità: 200 - 300 l/m²/sec EN-ISO 9237 (200 Pa, 20 cm²)
Diametro fibrille: 1 - 3 µm
Efficienza Filtrazione Particelle (PFE): 98% (2 layers) UNI EN 14683:2019

**Fornitore PLV Innovation Sagi
Breganzona Lugano (CH)**



VIROSTOP

Lo strato esterno "VIROSTOP®" è in grado di inattivare i microrganismi che si depositano sulla superficie della maschera in pochi minuti, limitando la contaminazione incrociata.

La tecnologia alla base dei tessuti VIROSTOP® è sicura e sostenibile, accompagnata da biocompatibilità e Human Patch test.

Tecnologia conforme a EU REACH e US FIFRA, OEKOTEX®, ZDHC e Bluesign® .

I risultati dei test sono convalidati dal MIS - Laboratorio di microbiologia dell'ETH di Zurigo da ISO 20743 - 99,992% - Log 4.11 Staphilococcus Aureus

Modalità di utilizzo e sicurezza:

Le corrette modalità di utilizzo e tutti i restanti dati tecnici sono indicati nel manuale d'uso e di manutenzione.

Maschera facciale ad uso medico per evitare contaminazioni verso il paziente durante un'attività medica.

Conservare il dispositivo medico lontano da fonti di calore, fiamme libere, irraggiamento solare diretto e da agenti atmosferici. Conservare il dispositivo in un ambiente fresco

Istruzioni di stoccaggio:

conservare in un luogo fresco e asciutto senza esposizione diretta alla luce del sole, nella confezione d'origine. Conservare le presenti istruzioni per consultazioni future.

Ulteriori avvertenze:

1. Non riporre la mascherina sanitizzata all'interno o sopra superfici non sanitizzate senza la protezione della busta di plastica.
2. Non utilizzare la mascherina ricondizionata in caso di evidenti alterazioni.
3. L'interno della mascherina non deve essere toccato per nessun motivo in quanto si potrebbe correre il rischio di contaminazione che favorirebbe il contagio.



COME COMUNICARE CON LE PERSONE SORDE

in farmacia, al supermercato, in ospedale,
agli sportelli, al ristorante

1 ho BISOGNO di leggerti le labbra: se puoi allontanati un po', abbassa la mascherina e parla con voce chiara.

Esistono le mascherine trasparenti: USA QUELLE

2 parla un po' più lentamente, non alzare troppo la voce, prova parole diverse e semplifica le frasi.

Le protesi acustiche non sono l'udito naturale, se la voce arriva ovattata e distorta faccio più fatica a capire

3 SCRIVI SU UN FOGLIO quello che vuoi comunicare

4 io ce la metto tutta: cerca di avere PAZIENZA

ognuno di noi è diverso: **CHIEDI** come puoi aiutarmi

Istruzioni per il sorriso:

Questa maschera costa fatica, non è magica e come per tutte le cose necessita di essere indossata scegliendone la funzione, il significato e il messaggio.

Nessuno di noi vorrebbe portare una maschera igienica per ore, che si stia lavorando o meno, abbiamo imparato tutti a sopportare con fatica il micro clima umido che si sviluppa attorno alla bocca e al naso (la temperatura media nel cavo orale e nella bocca può variare dal 35° ai 37°).

La maschera trasparente non è diversa dalle altre, è vagamente comoda, deve adattarsi a più tipologie di viso e dopo qualche tempo risulta insopportabile.

La vera magia di questa maschera è che essa incorpora la possibilità di un sorriso, di una mimica facciale, di una trasparenza che ci fa riconoscere e che include tutti i diritti di chi necessita della lettura labiale.

Può piacere o meno, ed è giusto che ognuno di noi abbia un suo giudizio anche critico del prodotto, noi pensiamo di avere dato una risposta sociale e culturale nella realizzazione di questo progetto, raccontando quale sia la qualità del piccolo artigianato di prossimità che vuole tutelare i diritti, il lavoro della comunità locale, i co- produttori prima dei consumatori, vogliamo raccontare il nostro territorio di frontiera quando si tratta di combattere le norme, i decreti, i vincoli burocratici, economici e sanitari per risolvere problemi e richieste di aiuto INASCOLTATE.

Per questo sorridiamo, quando ci chiedono di certificazioni e di garanzie, di prezzi e di sviluppi.

Non è adatta e ne sconsigliamo l'uso

Non è adatta a chi pensa, indossandola, di risolvere di colpo e senza fatica la relazione con gli altri, la trasparenza da sola non basta a mettere a posto la nostra indifferenza.

Il sorriso costa la fatica di una comprensione della complessità che ruota attorno a questo progetto, una rivelazione ricca, crediamo, di spunti e di considerazioni di processo.

Siamo spesso abituati dal mercato e dalla pubblicità a confrontarci con le performance di un prodotto finito – infinito; non è il caso di questo prodotto, che presenta delle ovvie complessità e compromessi: deve proteggere il nostro interlocutore, deve essere trasparente, deve darci un confort minimo, deve costare poco e deve essere pure virtuoso nel suo significato.

Non è adatta a chi pensa che la certificazione di un prodotto sia la condizione di partenza per qualsiasi scelta: in questo caso osserviamo che la certificazione del prodotto siamo noi, la nostra storia di cooperativa, la nostra scheda materiali (peraltro testati e a marchio CE) e la nostra scheda prezzo trasparente.

Non è adatta a chi con il suo acquisto considera conclusa la sua fatica. Serve comprendere che la relazione e il sorriso costano sempre qualche cosa di più

dei 3 euro dovuti alla copertura per i costi del lavoro e del materiale (vedi scheda prezzo trasparente).

Non è adatta a tutti gli usi professionali che necessitano di risolvere con la maschera gli obblighi di DPI specifici per il proprio lavoro, in generale osserviamo che la maschera trasparente per lettura labiale andrebbe alternata, durante il suo utilizzo, con tutte le altre protezioni trasparenti come visiere, schermi di plexiglass, con ricambi ogni 30 minuti in modo da non affaticarsi troppo e di rendere sopportabile il suo utilizzo.

Capiamo che non è facile decidere tra un uso professionale che esclude ed uno che include pure con fatica la relazione come componente essenziale della relazione.

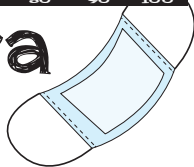
Non è adatta a chi non crede nelle pratiche reali, quotidiane di piccola produzione partecipata che si avvale di un sistema di garanzia partecipata, di scambio di sapere e di spazio di rivendicazione di diritti legati all'inclusione.

La cooperativa Filò afferma che attraverso la produzione di questa maschera possiamo realizzare pratiche eque e solidali per tutti quei cittadini/e che non si considerano solo consumatori ma co – produttori di paesaggi interiori, relazioni, stili di vita sostenibili, desiderabili, migliori.

CONDIVIDIDI



la maschera solidale



è un progetto che nasce
dalla collaborazione di:



si ringraziano inoltre per il supporto tecnico
e la disponibilità:



Prodotta presso:
Laboratorio artigianale cod. ATECO 13.95
Coop. FILO' BDES
Cannaregio 3302 - 30121 VENEZIA
Partita IVA 03736750278
direzione@coopfilo.it - 329/9060164

www.emporioetico.it